



ESAMEDISTATO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTODELCONSIGLIO DICLASSE
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)

Classe Quinta B Serale SIA

Sistemi Informativi Aziendali
"ROSARIO LIVATINO"

Coordinatore

Prof.ssa Luigia Failla

DIRIGENTE

Prof.ssa Rosa Cartella

15 maggio 2024

INDICE

PARTE PRIMA

Presentazione dell'Istituto

- Presentazione dell'Istituto e informazioni generali.
- Profilo Culturale, Educativo e Professionale.
- Componenti del Consiglio di classe.
- Variazioni del Consiglio di Classe tra Secondo e Terzo Periodo.
- Quadro orario e quadro delle discipline.

Presentazione della classe

- Profilo della classe e risultati raggiunti
- Composizione della classe
- Credito scolastico degli alunni
- Credito scolastico e criteri di attribuzione
- Tabella del credito scolastico nel triennio
- Griglia per la valutazione del colloquio
- Griglia per la correzione della prima prova scritta
- Griglia per la correzione della seconda prova scritta
- Metodologie e strumenti di lavoro del percorso formativo
- Prove INVALSI
- Curricolo di Educazione Civica
- Percorsi e progetti nell'ambito dell'Educazione Civica
- Orientamento formativo
- Altre attività curriculari
- Nuclei didattici interdisciplinari propedeutici al colloquio degli Esami di Stato

Attività di preparazione all'Esame di Stato

- Tabella di corrispondenza tra voti e punteggi
- Tabella A: Media e Credito Scolastico
- Indicazioni per il Credito Formativo

PARTE SECONDA

Schede disciplinari con allegati programmi

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Economia politica
- Diritto
- Economia Aziendale
- Informatica

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE: II.SS. "GALILEO GALILEI"

VIA PIRANDELLO N.4 CANICATTI' – CAP 92024 PROVINCIA AG

TEL. 0922/852999 – FAX: 0922858456

E-mail: AGIS027004@istruzione.it

Pec: AGIS027004@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito web <http://www.galileicanicatti.edu.it>

Numero plessi/scuole 2 di cui II Grado 2



L'Istituto ha iniziato la sua vita il 1° ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria, da un'attività agricola di tipo tradizionale, ma che si prepara al boom del vigneto, e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. Situato al centro di un vasto bacino d'utenza che raccoglie circa 200.000 abitanti, l'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, l'Istituto è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta circa 37 classi di indirizzo A. F. M e di indirizzo C. A. T, tra la sede di Canicattì e la sede associata "Federico II" di Naro. L'istituto è diventato Istituto d'istruzione Secondaria Superiore in seguito all'accorpamento dell'Istituto Professionale Agrario e dell'Istituto Professionale Moda. L'Istituto è sede del Centro Territoriale per le Risorse per l'Handicap.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento.

L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SETTORE ECONOMICO

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO S.I.A. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione “ Sistemi Informativi Aziendali ”, il percorso formativo è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale, con l'obiettivo di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

COMPETENZE IN USCITA

Il diplomato SIA è in grado di:

- Gestire il sistema informativo aziendale attraverso l'uso integrato del laboratorio di informatica e dei complementi di matematica.
- Acquisire un metodo centrato sulla progettazione e sul lavoro in team.
- Valutare, sviluppare e adattare i software applicativi.
- Realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

SBOCCHI PROFESSIONALI DELL'INDIRIZZO S.I.A.SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

La specificità della preparazione acquisita è propedeutica al proseguimento degli studi nelle facoltà dell'area Giuridico-Politico-Economica e in quelle come Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione. Il conseguimento del diploma consente inoltre di avviarsi al mondo del lavoro in: aziende private; studi commerciali: agenzie di servizi; banche; aziende di produzione di Software; studi legali e a partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI LIVELLO

DOCENTE	MATERIA
Licata Antonio	Italiano
Licata Antonio	Storia
Montalbano Giuseppe	Matematica
Lo Presti Alessandra	Inglese
Failla Luigia	Economia politica
Failla Luigia	Diritto
Dabbene Pietro	Economia Aziendale
Vaccaro Luigi	Informatica
Marino Giammarco	Laboratorio di informatica

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI LIVELLO

MATERIA	DOCENTE A.S. 2022-23 II PERIODO	DOCENTE A.S. 2023-24 III PERIODO
Italiano e Storia	Coniglio Crocifissa	Licata Antonio
Matematica	Macello Maria	Montalbano Giuseppe
Inglese	Schillaci Ventura Concetta	Lo Presti Alessandra
Economia politica	Monachino Maria	Failla Luigia
Diritto	Monachino Maria	Failla Luigia
Economia Aziendale	Ingrao Antonino	Dabbene Pietro
Informatica	Vella Giuseppa	Vaccaro Luigi
Laboratorio di informatica	Pontillo Cinzia	Marino Giammarco

QUADRO ORARIO DELLA V CLASSE: ore 23 settimanali

ORARIO GIORNALIERO PREVISTO: 16.30- 20.50

MATERIA	MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE
Italiano	3
Storia	2
Matematica	3
Inglese	2
Economia politica	2
Diritto	2
Economia Aziendale	5
Informatica	2
Laboratorio di informatica	2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe VB serale è composta da tredici alunni, quasi tutti lavoratori, padri e madri di famiglia. Gli alunni, dopo avere ottenuto alla fine dell'AS 2022/23 l'ammissione alla seconda annualità del secondo periodo (quarto anno), hanno sostenuto gli Esami di idoneità per accedere direttamente al terzo periodo (quinto anno). La classe presenta un profilo culturale abbastanza eterogeneo, ma, nel complesso positivo: alcuni studenti si distinguono per l'impegno e la partecipazione attiva in tutte le attività didattiche proposte; mentre altri, pur limitando a volte l'interesse e l'attenzione in classe o la motivazione nello studio personale, risultano comunque impegnati e sufficientemente costanti. Altri ancora denotano impegno limitato e attenzione discontinua nonostante gli stimoli e le numerose sollecitazioni da parte dei docenti.

Il comportamento degli studenti è stato sempre rispettoso ed educato e tutti hanno dimostrato senso di responsabilità e disponibilità. Rispetto ai livelli di partenza, si è registrato un miglioramento complessivo, sia in riferimento ai comportamenti, sia al rendimento.

Durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno utilizzato attività e metodologie personalizzate e diversificate atte a spronare gli studenti in difficoltà ed a potenziare i meritevoli.

Gli alunni si sono distinti per un'adeguata motivazione allo studio di tutte le discipline e una convinta partecipazione al dialogo educativo e tutti, pur nel rispetto delle specifiche individualità, hanno evidenziato una crescita umana e civile significativa.

La necessità di consentire il recupero, in itinere, delle carenze ha provocato un ridimensionamento dei programmi preventivati, ma non ha inficiato la visione d'insieme delle varie discipline, a ciascuna delle quali si è cercato di dare una rigorosa chiave di lettura. Sono state utilizzate, in linea di massima, tutte le metodologie programmate: lezione frontale; lezione dialogata; lezione cooperativa, metodo induttivo e deduttivo; scoperta guidata; lavori di gruppo; problem solving; analisi dei casi; attività di laboratorio. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo e dizionari; appunti e dispense. power point e slides.

Il raggiungimento degli obiettivi socio-comportamentali (rispetto delle regole, rispetto delle persone e delle cose, capacità di lavorare in gruppo) e di quelli cognitivi trasversali sono generalmente in linea con il voto di condotta e con il profitto conseguito.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N	COGNOME E NOME	PROVENIENZA	
		Prima annualità del secondo periodo	Esame di idoneità per il quarto anno
1		X	X
2		X	X
3		X	X
4		X	X
5		X	X
6		X	X
7		X	X
8		X	X
9		X	X
10		X	X
11		X	X
12		X	X
13		X	X

CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

N	ALUNNO	II ^ periodo	III ^ periodo
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Nell'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento a quanto stabilito nell'O.M. 45/2023:

- Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di livello attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.
- In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di livello attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di livello attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

- Facendo riferimento all'articolo 11, comma 4, lettera e) della suddetta OM che recita: “agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di livello nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta” agli studenti ammessi in quinto anno per effetto degli esami di idoneità per la classe quarta (classe terza frequentata, classe quarta non frequentata) viene raddoppiato il credito di 8 per un totale di crediti 16 derivanti dai crediti ottenuti dall'esame di idoneità raddoppiati come da normativa dei percorsi serali che non attribuisce il credito scolastico alla prima annualità del secondo periodo (terzo anno) ma raddoppia il credito della seconda annualità del secondo periodo (quarto anno).

Tabella

Attribuzione credito scolastico

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D. lgs. 13 aprile 2017 n.62)

media dei voti	fasce di credito III anno	Fascia di credito IV anno	Fascia di credito V anno
$M < 6$	-	-	-
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

ALUNNO

CLASSE

SEZ.

DATA

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Comprensione del testo	5 punti	1	- Non comprende granché o comprende in modo errato.
		2	- Comprende solo superficialmente senza rilevare inferenze
		3	- <u>Comprende accettabilmente, anche se compie inferenze non sempre corrette</u>
		4	- Comprende e compie inferenze corrette, anche se non sempre approfondite.
		5	-Comprende bene e approfondisce anche le inferenze.
Analisi del testo	5 punti	1	-Non conosce la terminologia specifica, non riconosce gli elementi dell'analisi.
		2	-Conosce superficialmente la terminologia specifica, ma procede in modo metodologicamente errato.
		3	- <u>Conosce e applica il metodo, seppur con qualche incertezza</u>
		4	-Conosce e sa applicare il metodo con una certa sicurezza.
		5	-Conosce ed applica il metodo di analisi con assoluta sicurezza.
Contestualizzazione (*)	5 punti	1	-Non sa risalire a un contesto.
		2	-Riconosce alcune caratteristiche che ricollega all'autore.
		3	- <u>Riconosce tutti i dati accettabilmente e li sa ricondurre all'autore.</u>
		4	- Riconosce tutti i dati, li sa ricondurre all'autore e, in parte, anche al quadro di riferimento generale.
		5	-Riconosce tutti i dati, li sa ben ricondurre sia all'autore sia al quadro di riferimento generale.
Correttezza della lingua	5 punti	1	-Molti e gravi errori grammaticali. Lessico gravemente scorretto. Periodare assai scorretto e confuso.
		2	- Errori grammaticali. Registro linguistico talvolta improprio. Periodare un po' confuso.
		3	- <u>Strutture grammaticali, lessico e periodare accettabili.</u>
		4	- Forma scorrevole e grammaticalmente corretta. Registro linguistico discretamente vario.
		5	- Conclamata padronanza lessicale e morfo – sintattica. Forma fluida e armoniosa.

Voto complessivo della prova: /20

Il Prof. Antonio Licata

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

ALUNNO

CLASSE SEZ. DATA

TIPOLOGIE B - C (TESTO ARGOMENTATIVO, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG. SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Padronanza della lingua: ortografia, lessico	5 punti	1	• Gravi e numerosi errori ortografici. Lessico non appropriato.
		2	• Alcuni errori ortografici. Lessico impreciso e ripetitivo.
		3	• <u>Rari errori ortografici. Lessico essenzialmente accettabile.</u>
		4	• Correttezza ortografica. Lessico discretamente vario.
		5	• Correttezza ortografica. Lessico molto ricco e appropriato.
Competenze morfo-sintattiche	5 punti	1	• Gravi e frequenti errori morfologici e sintattici. Uso gravemente scorretto della punteggiatura.
		2	• Errori morfologici e sintattici. Uso poco corretto della punteggiatura.
		3	• <u>Accettabile struttura morfo - sintattica. Accettabile uso della punteggiatura.</u>
		4	• Discreta struttura morfo – sintattica. Adeguato uso della punteggiatura.
		5	• Forma scorrevole e fluida, con buona coesione strutturale. Uso pienamente corretto della punteggiatura.
Conoscenza specifica degli argomenti. Rispondenza alla traccia	5 punti	1	• Conoscenze limitate. Omissione della trattazione di alcuni punti della traccia. // Non risponde alla tipologia testuale richiesta.
		2	• Conoscenze superficiali e/o parzialmente rispondenti alla traccia. // Errori nella impostazione della tipologia testuale.
		3	• <u>Conoscenze essenziali e conformi alle richieste, anche se non approfondite. // Struttura nel complesso rispondente alla tipologia richiesta.</u>
		4	• Conoscenze soddisfacenti. Argomenti efficaci e discretamente approfonditi. // Forma testuale adeguatamente rispondente alle richieste.
		5	• Conoscenze approfondite e puntuali con idee significative e originali. // Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale.
Organizzazione del testo	5 punti	1	• Articolazione frammentaria e confusa.
		2	• Articolazione piuttosto mediocre.
		3	• <u>Sviluppo accettabile.</u>
		4	• Soddisfacente coerenza. Assenza di contraddizioni e ripetizioni. Struttura pressoché organica.
		5	• Articolazione armonica. Equilibrio tra le parti. Coerenza logica.

	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE		20	...

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO

METODI

Aule scolastiche, azienda agraria della scuola e azienda ospitante.

MEZZI E STRUMENTI

Lavagna, computer e stampanti, cartine geografiche, LIM, collegamento wireless, libri di testo, collegamento Internet, Google meet, Google classroom, manuali tecnici, dizionari online, visite aziendali, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, YouTube, e-mail, whatsapp. Altri strumenti multimediali.

VERIFICHE – VALUTAZIONE

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione sia periodica che finale sono stati:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari;
- il livello di capacità espositiva;
- la capacità di rielaborazione personale;
- l'impegno;
- la partecipazione all'attività didattica;
- la progressione rispetto alla situazione di partenza.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE

La verifica formativa che è avvenuta nel corso dell'attività didattica si è avvalsa di:

- discussione guidata collettiva e colloqui individuali;
- brevi relazioni scritte e orali;
- correzione di esercizi;
- prove strutturate e semistrutturate;
- verifiche orali lunghe e/o brevi (domande flash)

La verifica sommativa che è servita per la valutazione finale dei quadrimestri si è avvalsa di:

- interrogazioni individuali lunghe e brevi;
- verifiche scritte strutturate e tradizionali;
- questionari;
- prove pratiche.

Per ogni quadrimestre sono state effettuate almeno due prove scritte per le materie che prevedono tali verifiche, mentre il numero delle prove orali è stato lasciato a discrezione di ogni singolo insegnante.

I criteri fondamentali nell'assegnazione delle "prove di verifica" (sommativa) sono stati i seguenti:

- concordanza tra la verifica e l'unità didattica svolta;
- adeguatezza al livello di competenza raggiunto dagli alunni.

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer a based (CBT) nei giorni 22, 23 e 26 marzo 2024, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione nel corso dell'anno scolastico di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione della tipologia di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con diverse piattaforme.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di Livello. Il Curricolo di Educazione Civica è stato definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di livello ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

Non meno di 15 ore nel primo periodo didattico, non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di Livello con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati

di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche. L'insegnamento di educazione civica è stato assegnato al docente di Storia e Scienze agrarie. I docenti di tali discipline hanno curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di livello competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Livello. Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Livello. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Livello nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di livello si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del Curricolo dedicata all'Educazione Civica. Per l'anno scolastico 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

ATTIVITÀ PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE QUINTA Cittadinanza europea

PERCORSO	FINALITÀ	OBIETTIVI
La genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.	Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.
Il sistema economico mondiale e la globalizzazione	Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio	
I testimoni della memoria e della legalità	Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo)	

<p>La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale</p>	<p>Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</p>	<p>Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p>
--	---	--

L'ORIENTAMENTO FORMATIVO

(IN ATTUAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO" (DM n. 328 del 22 dicembre 2022) DELIBERATO NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 27/10/2023)

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata elementari a costruire - sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regione ed Enti locali - un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

Un sistema in grado di rispondere alla indicazione del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nella scuola e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole in loro progetto di vita e professionale.

Le linee guida sono stata definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- **rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e la loro potenzialità,**
- **contrastare la dispersione scolastica**

- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali, infatti dovrebbe facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo della competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che essere comporta.

Le competenze orientative sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- competenze orientative generali;
- competenze orientative specifiche.

Le competenze orientative specifiche sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,

- **assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,**
- **progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,**
- **diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.**

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”.

Inoltre l’orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l’obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- **favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti,**
- **contribuire alla riduzione della dispersione scolastica,**
- **favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.**

Obiettivi:

- **Rinforzare il metodo di studio**

- **Potenziare il senso di responsabilità**
- **Conoscere il territorio**
- **Conoscere il mondo del lavoro**
- **Conoscere l'offerta formativa superiore**
- **Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali**

ALTRE ATTIVITA' CURRICULARI

PROGETTO INTERDISCIPLINARE "ENTRIAMO IN AZIENDA. ALLA RICERCA DI SOLUZIONI RESILIENTI E SOSTENIBILI PER IL TERRITORIO"

In linea con le idee del Manifesto di Avanguardie educative di INDIRE che promuovono il learning by doing dentro e fuori dall'aula, il Consiglio di Livello ha ideato un progetto curriculare che è andato oltre la visione della Scuola quale luogo fisico di formazione e aggregazione sociale.

Gli spazi e l'organizzazione della didattica sono stati ripensati promuovendo processi di co-progettazione con gli attori del territorio per offrire ai nostri studenti un percorso esperienziale multisensoriale che possa tradursi concretamente dall'ideale al reale.

Il progetto ha previsto una didattica in continuo scambio tra il "dentro" ed il "fuori" l'aula, fatto di workshop, percorsi di didattica laboratoriale, visite presso gli attori economici del nostro territorio, il tutto mirato a favorire l'apprendimento in contesti reali, convinti del fatto che questa Scuola valorizza competenze, conoscenze e interessi che studenti e docenti portano in classe da fuori.

Le attività del progetto sono state distribuite in otto fasi che hanno previsto l'esplorazione del nostro territorio e delle sue risorse dal passato più remoto al presente, con l'obiettivo di fare conoscere, promuovere e valorizzare il territorio nel suo insieme.

1. Percorso interdisciplinare presso l'Azienda di contrada Carlino per prendere consapevolezza della realtà agricola e commerciale locale.
2. La realtà agricola e commerciale in età classica, tardoantica e medievale.
3. Visita al Museo Pietro Griffò alla ricerca di informazioni tramite le fonti materiali.
4. Il latifondo e la questione meridionale.
5. I settori di produzione preminenti nella nostra realtà locale.
6. Laboratorio creativo di impresa. Realizzazione di un Business Plan di una start up del settore agro-alimentare .
7. Lo sviluppo sostenibile e la green economy - visita presso l'azienda Energia Italia s.r.l.

8. Incontro con alcuni rappresentanti dei Presidi Slow food siciliani

- Carciofo spinoso di Menfi;
- Cipolla paglina di Castrofilippo;
- Capra girgintana di Agrigento;

ALTRE ATTIVITÀ

1. Visita alla casa-museo del Beato Giudice Rosario Livatino
2. Incontro con la docente universitaria Gabriella Portalone in occasione della Settimana della Memoria con una conferenza-dibattito sul tema “Dalla Shoah alle Foibe”
3. PCTO “Soccorso perché ti amo”
4. Incontro con l’autore: Salvatore Curtò presenta “ I figli di nessuno”.

NUCLEI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Livello, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluridisciplinari:

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Il sistema politico e le istituzioni nazionali con particolare riferimento all'Italia ed al Regno Unito	Diritto, Inglese, Storia, Italiano, Economia Aziendale, Informatica, Economia Politica
L’Unione Europea	Diritto, Inglese, Storia, Italiano, Economia Aziendale, Informatica, Economia Politica
Il marketing	Economia Aziendale, Informatica, Inglese
Strategie di pianificazione e programmazione	Economia Aziendale, Economia politica, Informatica, Inglese,
Il bilancio economico, etico e sociale	Diritto, Inglese, Storia, Italiano, Economia Aziendale, Informatica, Economia Politica

SECONDA PARTE

Schede disciplinari e programmi

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ANTONIO LICATA

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	ANTONIO LICATA
LIBRI DI TESTO	Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Pagliero G., Letteratura. Istruzioni per l'uso. Vol. 3A e 3B, SEI Editrice.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	99 ORE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>La classe ha partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per</p>

	<p>impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
CONTENUTI	Vedi allegato programma
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alla specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale;</p> <p>Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali;</p> <p>Produrre testi di vario tipo;</p> <p>Utilizzare testi multimediali;</p> <p>Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione dialogata e partecipata;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Conversazione e discussioni collettive;</p> <p>Problem Solving</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo e dispense fornite dal docente.</p> <p>Presentazioni realizzate tramite Power Point.</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p>
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	<p>Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. d'istituto.</p> <p>Mi sono avvalsa di verifiche scritte, verifiche orali e verifiche semi-strutturate.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento</p>

	<p>del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. d'istituto.</p>
--	---

Durante le lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero.

Canicattì, 15/05/2024

Prof. Antonio Licata

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: LICATA ANTONIO

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024

UdA 1 – Dal Naturalismo al Verismo:

Naturalismo francese (cenni) e Verismo italiano.

Giovanni Verga

l'autore, la poetica e le opere;

analisi di passi tratti dalle opere dell'autore:

Lettura, analisi e commento della novella preverista "Nedda"

da Vita dei campi: lettura, analisi e commento: "La roba"

da I Malavoglia: lettura, analisi e commento della "Prefazione" e del brano in antologia "L'addio di Ntoni"

da Mastro don Gesualdo: lettura, analisi e commento del brano in antologia

UdA 2 – Il Decadentismo - Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

Il Simbolismo francese

Baudelaire (cenni), lettura, analisi e commento: "Corrispondenze"; "L'albatro"

Giovanni Pascoli

l'autore, la poetica e le opere;

analisi di passi tratti dalle opere dell'autore:

dal Fanciullino, passi scelti

da Mirycae: lettura, analisi e commento "Novembre"; "X Agosto"; "Il temporale"; "Lampo"; "Tuono".

da Canti di Castelvecchio: lettura, analisi e commento "Gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio

l'autore, la poetica e opere (sintesi);

Lettura analisi e commento della lirica "La pioggia nel pineto"

UdA 3 - Il nuovo romanzo europeo. Il romanzo in Italia nel primo Novecento: Luigi Pirandello ed Italo Svevo

Luigi Pirandello

l'autore, le opere e la poetica.

Analisi di passi scelti tratti dalle opere dell'autore:

da L'umorismo: lettura, analisi e commento "Esempi di Umorismo"

da Novelle per un anno: lettura, analisi e commento "La patente" e "Il treno ha fischiato"; "La giara"

da Il fu Mattia Pascal: lettura, analisi e commento "La nascita di Adriano Meis"

da Uno, nessuno e centomila: lettura, analisi e commento "Un paradossale lieto fine"

dai Quaderni di Serafino Gubbio: lettura, analisi ed interpretazione dei brani in antologia

Italo Svevo

l'autore, la poetica e le opere (sintesi);

Analisi di passi tratti dalle opere dell'autore:

da La coscienza di Zeno: lettura, analisi e commento "Il vizio del fumo"

UdA 4 – Le Avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

lettura, analisi e commento:

Il Manifesto del Futurismo,

Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang Tumb Tumb)

UdA 5 – La letteratura fra le due guerre

Giuseppe Ungaretti

l'autore, la poetica e le opere.

Analisi di passi tratti dalle opere dell'autore.

da L'Allegria: lettura, analisi e commento "Fratelli"; "Soldati"; "Mattina"

da Sentimento del tempo: lettura analisi e commento "La madre"

da Il dolore: lettura analisi e commento "Non gridate più"

Salvatore Quasimodo

l'autore, la poetica e opere (sintesi);

Lettura analisi e commento della lirica

Moduli interdisciplinari di Educazione Civica

La genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie

Il sistema economico mondiale e la globalizzazione

I testimoni della memoria e della legalità

La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale

Canicattì , 15/05/2024

Prof. Antonio Licata

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LICATA ANTONIO

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

MATERIA	STORIA
DOCENTE	LICATA ANTONIO
LIBRI DI TESTO	Gentile, Ronga, Rossi, Guida allo studio della Storia. Il Novecento e l'inizio del XX secolo, La Scuola Editrice.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	66 ORE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe 5 B SIA del corso serale, è composta da 13 alunni frequentanti, provenienti dai Comuni di Canicattì, Naro e Sommatino.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>La classe ha partecipa alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p>

	<p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
CONTENUTI	Vedi allegato programma
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Saper ordinare i fatti in modo cronologico;</p> <p>Dimostrare di saper cogliere i rapporti di causa ed effetto;</p> <p>Saper individuare continuità e fratture, condizionamenti e interdipendenze dei processi storici;</p> <p>Saper analizzare i soggetti della storia;</p> <p>Usare i termini e i concetti propri del linguaggio storiografico;</p> <p>Utilizzare testi multimediali;</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione dialogata e partecipata;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Conversazione e discussioni collettive;</p> <p>Problem Solving</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo.</p> <p>Dispense fornite dal docente.</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p>
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	<p>Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. d'istituto.</p> <p>Mi sono avvalsa di verifiche scritte, verifiche orali e verifiche semi-strutturate.</p>

	<p>Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. d'istituto.</p>
--	---

Durante le lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero.

Canicattì, 15/05/2024

Prof. Antonio Licata

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LICATA ANTONIO

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2024

U.d.A. 1 - Tra Ottocento e Novecento

Tra Ottocento e Novecento: l'epoca delle masse; la Prima guerra mondiale; il comunismo in Russia.

U.d.A 2 - Totalitarismi e Democrazie

Nazismo; Fascismo; l'URSS di Stalin; il New Deal; la Seconda guerra mondiale; lo sterminio degli Ebrei; la Resistenza; la questione israeleo-palestinese; la Guerra fredda.

Moduli interdisciplinari di Educazione Civica

La genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie

Il sistema economico mondiale e la globalizzazione

I testimoni della memoria e della legalità

La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale

Canicattì , 15/05/2024

Prof. Antonio Licata

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: LO PRESTI ALESSANDRA

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	LO PRESTI ALESSANDRA
LIBRI DI TESTO	<p>Materiale personalizzato e individualizzato per gli studenti fornito tramite fotocopie o condiviso tramite CLASSROOM di Gsuite for Education.</p> <p>Fonti:</p> <ul style="list-style-type: none">- BEST PERFORMANCE PREMIUM, A.Smith, P. Tite, S. Sardi, ELI Publishing- THINK CULTURE, V. Heward, A Highway, DEA SCUOLA PETRINI- ICT PLUS, A. Rebecchi, E. Cavalli, R.Cabras
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	66 ORE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe 5 B SIA del corso serale, è composta da 13 alunni frequentanti, provenienti dai Comuni di Canicattì, Grotte, Naro e Sommatino.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p>

	<p>La classe ha partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto.</p> <p>L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
Contenuti	Vedi allegato programma
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Utilizzare le principali strutture grammaticali della lingua inglese. Conoscenza generale del linguaggio di tipo specifico relativo al campo dell'agricoltura e dell'ambiente. Capacità di rielaborare, anche se non in maniera approfondita, il lessico acquisito sia in modo orale che scritto. Capacità di cogliere il significato generale di un testo. Competenza funzionale e comunicativa sulle semplici strutture linguistiche.</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Attraverso la lezione frontale, il dialogo collettivo, il cooperative learning; il problem solving, si è cercato di sviluppare le abilità sia orali che scritte della lingua straniera, riutilizzando il lessico e le funzioni comunicative. In ogni attività didattica è stata posta l'attenzione alla comprensione e all'analisi di testi comunicativi, al riutilizzo delle funzioni in altri contesti.</p>

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali.
Tipologie di Verifica	Interrogazioni tradizionali, domande dal posto, questionari scritti a risposta aperta, test a risposta multipla, esercizi da svolgere in gruppo Durante le lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero

Canicattì, 15/05/2024

Prof.ssa Alessandra Lo Presti

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: LO PRESTI ALESSANDRA

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Grammatica: sono state riprese le strutture grammaticali di base e le funzioni comunicative in L2 per favorire l'apprendimento a tutti gli studenti.

UDA 1 : Political systems: The UK vs The USA

1. Democracy and the UK Parliament
2. The House of Commons
3. The House of Lords
4. The Crown
5. The role of the Prime Minister
6. The US Government

UDA 2 : Now and then: history and culture around the Anglosphere

1. The industrial revolution and the Victorian Period
2. Mass production in the USA
3. The great depression
4. The prohibition
5. The First World War and the suffragettes: anti-war activism
6. Alan Turing: the pioneering of Artificial Intelligence

UDA 3: The world of business and the economic challenges for a global and sustainable planet.

1. Business Organisation: Planned Economy
2. Business Organisation: Free Market Economy
3. Business Organisation: Mixed Economy
4. Marketing: definition of the 4Ps and marketing strategies
5. Industry 4.0
6. AGENDA 2030: Fair trade

7. Greenwashing
8. SWOT analysis

Moduli interdisciplinari di Ed. Civica :

-The European Union and the Brexit

- Women who shaped the Universal Declaration: Eleanor Roosevelt

Dal 15 maggio alla fine dell'attività didattica, si prevede di trattare:

- The UK and the USA during the Second World War

(tutte le attività connesse con i testi studiati)

Canicattì, 15/05/2024

Prof.ssa Alessandra Lo Presti

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MONTALBANO GIUSEPPE

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

Materia	MATEMATICA
Docente	MONTALBANO GIUSEPPE
Libri di testo	MATEMATICA.VERDE Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone. Casa Ed.: Zanichelli
Ore di lezione effettuate	99
Presentazione della classe	<p>La classe 5 B SIA del corso serale, è composta da 13 alunni frequentanti, provenienti dai Comuni di Canicattì, Naro, Grotte e Sommatino.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>La classe ha partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p>

	Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.
Competenze disciplinari	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi matematica, rappresentandole anche sotto forma grafica. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	lezione frontale; dialogo costruttivo e cooperativo; problem solving; esercizi applicativi guidati; esercitazioni alla lavagna; Simulazioni delle prove di verifica; schematizzazione in mappe concettuali; lavoro di gruppo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo ; schemi, tabelle e mappe concettuali; Google Classroom.
Tipologie di verifica	Verifiche scritte e orali. Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Le valutazioni hanno tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione attiva, della puntualità nelle consegne e delle conoscenze, capacità e competenze acquisite.

Canicattì, 15/05/2024

Prof. Giuseppe Montalbano

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MONTALBANO GIUSEPPE

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Dominio di funzioni fratte e irrazionali.

Introduzione allo studio delle funzioni. Funzioni elementari.

La retta e le funzioni polinomiali. Le funzioni fratte. Considerazioni sul loro dominio.

Dominio e codominio dell'iperbole. Rappresentazione grafica di una funzione tramite la tabella a doppia entrata.

Funzioni pari e dispari. Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.

Concetto di insieme in \mathbb{R} finito ed infinito. Grafici delle principali funzioni elementari. Esempi ed esercitazioni.

Insiemi finiti ed infiniti. Insiemi limitati ed illimitati. Insiemi aperti e chiusi. Concetto di intorno di un punto.

Esercizi relativi. Riferimento di tali proprietà a funzioni elementari.

Introduzione al concetto di limite finito ed infinito di una funzione.

Interpretazione del concetto di limite da grafici di funzioni assegnate.

Approfondimento sul concetto di limite di una funzione. Concetto geometrico di limite finito di una $f(x)$ quando la variabile x tende ad un dato valore c . Concetto geometrico di limite infinito quando la variabile x tende ad un dato valore c .

Operazioni sui limiti. Enunciato dei teoremi relativi alle operazioni sui limiti. Tabella di sintesi che schematizza le diverse operazioni.

Le prime quattro forme indeterminate nel calcolo dei limiti. Infinito meno infinito, zero per infinito. Rimozione di tali forme di indeterminazione.

La terza forma indeterminata, infinito fratto infinito, nel calcolo dei limiti. Esempi applicativi ed esercitazioni. Infinito per una funzione al tendere di x a c . Confronto fra infiniti al tendere di x a c .

Concetto di infinitesimo al tendere di x a c per una funzione, confronto di infinitesimi.

La quarta forma indeterminata, zero fratto zero, nel calcolo dei limiti. Esempi applicativi ed esercitazioni.

La continuità delle funzioni. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (eliminabile).

Asintoti verticali orizzontali e Esercitazioni riguardo lo studio qualitativo delle funzioni. Esercitazioni riguardo il grafico probabile.

La derivata di una funzione. Il rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto di essa.

La derivabilità e la continuità. Esempi ed applicazioni. Derivata di una funzione costante, della funzione identica, della funzione potenza. Esercitazioni relative. Studio del grafico di una funzione. Schema riassuntivo sui punti critici.

Osservazioni sul significato geometrico della derivata.

Limite del rapporto incrementale e calcolo della derivata in un punto. Derivate di funzioni elementari.

Programma da svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

Applicazione dello studio di una funzione a concetti di contabilità aziendale. Curva costi variabili, curva costi fissi, curva costi totali, curva ricavi. Analisi del punto di equilibrio. Determinazione della quantità di equilibrio.

Canicattì, 15/05/2024

Prof. Giuseppe Montalbano

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: FAILLA LUIGIA

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

Materia	DIRITTO
Docente	FAILLA LUIGIA
Libri di testo	Diritto.it 3A / LO STATO E LA COSTITUZIONE, L'UNIONE EUROPEA, LA COMUNITA' INTERNAZIONALE- SIMONE PER LA SCUOLA
Ore di lezione effettuate	
Presentazione della classe	<p>La classe 5 B SIA del corso serale, è composta da 13 alunni frequentanti, provenienti dai Comuni di Canicattì, Naro, Grotte e Sommatino.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsi isti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e perciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>La classe ha partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati</p>

	consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	<p>lezione frontale; dialogo costruttivo e cooperativo; problem solving; simulazioni delle prove di verifica; schematizzazione in mappe concettuali; lavoro di gruppo.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Power point e slides schemi, tabelle e mappe concettuali; google Classroom.</p>
Tipologie di verifica	Verifiche orali. Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Le valutazioni hanno tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione attiva, della puntualità nelle consegne e delle conoscenze, capacità e competenze acquisite.

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: FAILLA LUIGIA

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: LO STATO- L'UNIONE EUROPEA

- Gli elementi dello stato.
- Stato e Nazione.
- Cittadinanza.
- Le forme di Stato.
- Struttura dello Stato.
- Le forme di governo.
- I caratteri dello Statuto albertino e della Costituzione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- La struttura della Costituzione.
- I principi costituzionali.
- Il processo di unificazione europea.
- Le competenze e gli organi dell'Unione europea.
- Gli atti normativi dell'Unione europea.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: ORGANI COSTITUZIONALI

- Gli organi costituzionali.
- Il Parlamento, i sistemi elettorali e le immunità parlamentari.
- Funzione legislativa, leggi ordinarie, iter legislativo e leggi di revisione costituzionale.
- Il Governo: composizione, formazione e funzioni.
- Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni.
- La Magistratura

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: ALTRI ORGANI COSTITUZIONALI- SISTEMA DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (da svolgere)

- La corte Costituzionale
- Regione

ARGOMENTI DEI MODULI INTERDISCIPLINARI DI ED. CIVICA

- Genesi dell'U.E
- Istituzioni Comunitarie
- Legislazione antimafia

Canicattì, 15/05/2024

Prof.ssa Luigia Failla

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: FAILLA LUIGIA

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

Materia	ECONOMIA POLITICA
Docente	FAILLA LUIGIA
Libri di testo	SCELTE SOSTENIBILI/ VOLUME PER IL QUINTO ANNO - SCUOLA E AZIENDA
Ore di lezione effettuate	66 ORE
Presentazione della classe	<p>La classe 5 B SIA del corso serale, è composta da 13 alunni frequentanti, provenienti dai Comuni di Canicattì, Grotte e Sommatino.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>La classe ha partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p>

	<p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia. ● Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione. Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico ● Essere consapevole dei motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese.
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	<p>lezione frontale; dialogo costruttivo e cooperativo; problem solving; simulazioni delle prove di verifica; schematizzazione in mappe concettuali; lavoro di gruppo.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Power point e slides schemi, tabelle e mappe concettuali; Google Classroom.</p>
Tipologie di verifica	<p>Verifiche orali. Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Le valutazioni hanno tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione attiva, della puntualità nelle consegne e delle conoscenze, capacità e competenze acquisite.</p>

Canicattì, 15/05/2024

Prof.ssa Luigia Failla

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: FAILLA LUIGIA

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: L'attività economica pubblica: il soggetto pubblico e la politica della spesa pubblica

- La finanza pubblica.
- L'intervento pubblico diretto e il mercato:
- Gli interventi di politica economica.
- Il fenomeno della spesa pubblica.
- La spesa sociale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: Politica delle entrate e bilancio dello Stato

- Le entrate pubbliche.
- Le imposte. (da svolgere)
- Il bilancio dello stato. (da svolgere)
- Struttura e gestione del bilancio (da svolgere)
- Il bilancio e le scelte della finanza pubblica (da svolgere)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: Il sistema tributario Italiano (da svolgere)

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche.
- L'IRES e la tassazione sul reddito d'impresa
- Le imposte indirette
- L'imposta sul valore aggiunto
- Le principali imposte regionali e locali
- L'obbligo dichiarativo
- Accertamenti e rapporti con il fisco

ARGOMENTI DEI MODULI INTERDISCIPLINARI DI ED. CIVICA

- Contenimento della spesa pubblica: spending review

- Pressione fiscale ed effetti del suo aumento
- Bilancio dello stato
- Certificazione antimafia

Canicattì, 15/05/2024

Prof.ssa Luigia Failla

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: DABBENE PIETRO

QUADRO ORARIO: 5 ore settimanali (165 ore annue)

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

Materia	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	DABBENE PIETRO
Libri di testo	ENTRIAMO IN AZIENDA UP LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE/ VOLUME 3 (IN DUE TOMI) CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE
Ore di lezione effettuate	165 ore
Presentazione della classe	<p>La classe 5 B SIA del corso serale, è composta da 13 alunni frequentanti, provenienti dai Comuni di Canicattì, Naro e Sommatino.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>La classe ha partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p>

	<p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
Competenze disciplinari	<p>Saper redigere un bilancio di esercizio</p> <p>Saper riclassificare i documenti del bilancio</p> <p>Saper interpretare ed analizzare la situazione aziendale mediante l'applicazione dell'analisi di bilancio per indici</p> <p>Conoscere la pianificazione strategica, le leve del marketing, il business plan</p> <p>Saper utilizzare la contabilità analitica per le decisioni aziendali</p>
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	<p>lezione frontale;</p> <p>dialogo costruttivo e cooperativo;</p> <p>problem solving; analisi e commento di casi aziendali; analisi di fatti e contesti economico finanziari; esercizi applicativi guidati;</p> <p>esercitazioni alla lavagna;</p> <p>Simulazioni delle prove di verifica;</p> <p>schematizzazione in mappe concettuali;</p> <p>lavoro di gruppo.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo ;</p> <p>schemi, tabelle e mappe concettuali;</p> <p>Google Classroom.</p>
Tipologie di verifica	Verifiche scritte e orali. Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Le valutazioni hanno tenuto

	conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione attiva, della puntualità nelle consegne e delle conoscenze, capacità e competenze acquisite.
--	--

Canicattì, 15/05/2024

Prof. Pietro Dabbene

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: DABBENE PIETRO

QUADRO ORARIO: 5 ore settimanali (165 ore annue)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Contabilità generale

Le immobilizzazioni e loro classificazione. Le principali scritture relative all'acquisizione delle immobilizzazioni in azienda - La permuta e la rilevazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione - Il leasing e le scritture in partita doppia correlate - Ripresa delle scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. L'applicazione del principio della competenza economica. Rilevazione in P.D. delle operazioni di assestamento. Redazione della situazione contabile finale. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e cenni sul rendiconto finanziario). I criteri di valutazione. I principi contabili. Cenni sui principi contabili internazionali. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.

Le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.

Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività.

L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.

Calcolo e commento dei margini della struttura patrimoniale.

Redazione del Conto economico e riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le

condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.

Il bilancio con dati a scelta

La responsabilità sociale d'impresa – I documenti della rendicontazione sociale e ambientale

L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria.

L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali. Gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale.

Contabilità gestionale: Metodo di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing).

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati.

Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.

Caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Calcolo analisi e rappresentazione grafica del Break even point;

Contabilità gestionale: Costi e scelte aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale. Individuazione delle decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Il risultato economico delle produzioni. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato.

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.

Strategie aziendali e marketing

L'impresa di successo. Il concetto di strategia. La gestione strategica. Vision e Mission. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. Il modello delle cinque forze di Porter. La catena del valore. L'analisi SWOT. Le strategie di corporate. Le strategie di business (ASA). Le strategie funzionali. Il modello BCG. Il marketing e la sua evoluzione - Il marketing mix - Il marketing plan

Pianificazione e controllo di gestione (da svolgere)

La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget.

La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budgetary control.

Fiscalità d'impresa – Imposizione fiscale in ambito aziendale (da svolgere)

Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. Cenni su alcune casistiche: la svalutazione fiscale dei crediti, l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione.

Canicattì, 15/05/2024

Prof. Pietro Dabbene

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: VACCARO LUIGI

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

Materia	INFORMATICA
Docente	LUIGI VACCARO
Libri di testo	SIAMO INFORMATICI / VOLUME 2°BN - ED 2021
Ore di lezione effettuate	99
Presentazione della classe	<p>La classe 5 B SIA del corso serale, è composta da 13 alunni frequentanti, provenienti dai Comuni di Canicattì, Naro e Sommatino.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>La classe ha partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati</p>

	consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli aspetti della sicurezza di un sistema informativo - Saper inquadrare storicamente lo sviluppo della crittografia -Riconoscere le tipologie di reati informatici -Interpretare i sistemi informatici nei loro modelli -Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali. -Tradurre un progetto concettuale nel database e nei servizi di un sistema informativo centralizzato -Realizzare un sistema informativo distribuito partendo dal suo progetto concettuale -Realizzare lo schema logico di un database relazionale mediante un codice sorgente SQL - Realizzare i servizi di un sistema informativo centralizzato mediante query SQL -Riconoscere i diversi tipi di rete Individuare i servizi offerti da una rete - Distinguere, in una rete, un computer server da uno client -Confrontare le reti locali peer to peer con client server -Riconoscere le funzioni offerte dai browser
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	<p>lezione frontale;</p> <p>dialogo costruttivo e cooperativo;</p> <p>problem solving;</p> <p>esercizi applicativi guidati;</p> <p>esercitazioni alla lavagna;</p> <p>Simulazioni delle prove di verifica;</p> <p>schematizzazione in mappe concettuali;</p> <p>lavoro di gruppo.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo ;</p> <p>schemi, tabelle e mappe concettuali;</p> <p>Google Classroom.</p>

Tipologie di verifica	Verifiche scritte e orali. Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Le valutazioni hanno tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione attiva, della puntualità nelle consegne e delle conoscenze, capacità e competenze acquisite.
-----------------------	---

Canicattì, 15/05/2024

Prof. Luigi Vaccaro

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VB SIA SERALE)

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: VACCARO LUIGI

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

UDA 1: BASI DI DATI

-Basi di Dati e DBMS

- Architettura-Linguaggi e utenti

- SicurezzaProgettazione di un database-Modello concettuale E/R

-Associazioni

- Gerarchie

- Progettare un database

-Modello relazionale

- Da schema E/R a schema logico: "mapping"

- Inserimento Dati - Le Query

UDA 2: LINGUAGGIO SQL:

-Il linguaggio SQL

- Creare e modificare lo schema relazionale
- Istruzione Select
- Funzioni predefinite
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Inner join, left e right join

UDA 3: SICUREZZA, PRIVACY

-La sicurezza di un sistema informatico

- I più comuni tipi di attacco
- le diverse tipologie di malware
- La crittografia: cenni storici, cifrario monoalfabetico o polialfabetico, crittografia simmetrica o asimmetrica, a blocchi e di flusso
- crittografia multipla

UDA 4: IDENTITA' DIGITALE E PRIVACY DEI DATI

- Conoscere i concetti principali sul trattamento e tutela dei dati personali
- Conoscere gli scopi e i principi fondamentali del GDPR
- PEC
- Firma digitale
- SPID

UDA 5: RETI

- Aspetti evolutivi delle reti
- Client/server e peer to peer
- Classificazione delle reti per estensione: LAN, MAN, WAN
- Architettura di rete
- Mezzi trasmissivi: doppino telefonico, fibra ottica, wireless
- Dispositivi di rete: router, switch, scheda di rete, modem

Canicattì, 15/05/2024

Prof. Luigi Vaccaro

I Docenti del Consiglio di Livello

COGNOME	NOME	MATERIA	FIRMA
LICATA	ANTONIO	ITALIANO	<i>Antonio Licata</i>
LO PRESTI	ALESSANDRA	INGLESE	<i>Alessandra Lo Presti</i>
LICATA	ANTONIO	STORIA	<i>Antonio Licata</i>
MONTALBANO	GIUSEPPE	MATEMATICA	<i>Giuseppe Montalbano</i>
FAILLA	LUIGIA	ECONOMIA POLITICA	<i>Luigia Failla</i>
FAILLA	LUIGIA	DIRITTO	<i>Luigia Failla</i>
VACCARO	LUIGI	INFORMATICA	<i>Luigi Vaccaro</i>
MARINO	GIANMARCO	LAB. DI INFORMATICA	<i>Gianmarco Marino</i>
DABBENE	PIETRO	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Pietro Dabbene</i>